



ASL Monza e Brianza

PIANO MIRATO PREVENZIONE
FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI
IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO
 In conformità all'accordo Stato-Regioni del 21/12/11



Mark Kostabi, *Tapestry of the wits*, 2006

TdP Beatrice Terraneo

1



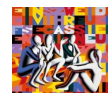
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
 Monza, 20 Novembre 2015




Formare i lavoratori
 in materia di salute e sicurezza

A cosa dovrebbe servire?




Formare i lavoratori
in materia di salute e sicurezza

**... ma quando la formazione
è efficace?**

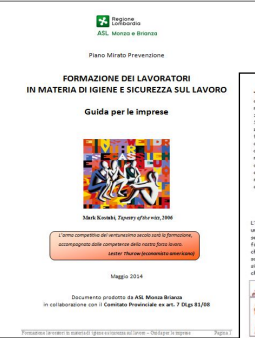


Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015



Documenti elaborati




**FORMAZIONE DEI LAVORATORI
IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**
Guida per le imprese

Stampa: 1000 copie, 1000 copie a colori, 1000 copie a colori e 1000 copie a colori.


Maggio 2014

Documento prodotto da ASL Monza e Brianza
in collaborazione con il Comitato Provinciale ex art. 7 DLgs 81/08



**FORMAZIONE DEI LAVORATORI
IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**


Stampa: 1000 copie, 1000 copie a colori, 1000 copie a colori e 1000 copie a colori.



**Piano Mirato di Prevenzione
FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI
IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**
SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE


Da restituire entro il 26 Febbraio 2016 per posta, fax o mail a:
ASL Monza e Brianza - Dipartimento di Prevenzione Medica
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambientale e Lavoro
Via Roma 1, 20122 Monza (BG)
Tel. 039 294000 - Fax 039 294000
E-mail: prevenzione@aslmb.it

Comitato Provinciale ex art. 7 DLgs 81/08



Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015



La scheda di autovalutazione è uno **strumento** che:

- ➔ contiene in **sintesi** gli aspetti principali descritti nella "Guida per le Imprese"
- ➔ permette di comprendere **a che punto** si colloca un'impresa rispetto alla questione "formazione dei lavoratori"
- ➔ mette in evidenza gli aspetti "critici" sui quali è necessario porre maggiore attenzione, individuando **possibili aree di miglioramento**

Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015

Da restituire entro il **26 Febbraio 2016** per posta, fax o mail a:
ASL Monza e Brianza - Dipartimento di Prevenzione Medico
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro
Via Novara, 3 – 20832 Desio (MB)
fax 0362 304836 e-mail psakidirezione@aslmb.it

Piano Mirato di Prevenzione
FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI
IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO
SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE

INFORMAZIONI GENERALI ANAGRAFICA AZIENDA

Società di formazione Imprese ASL Monza e Brianza

Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015

La scheda di **autovalutazione** è formata da:


parte generale + 10 domande

INFORMAZIONI GENERALI ANAGRAFICA AZIENDA

ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

LA FORMAZIONE SECONDO GLI SPECIFICI ACCORDI STATO-REGIONI

Aspetti
essenziali,
obbligatori

 Regione Lombardia
 ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015

parte generale

ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

Servizio Prevenzione e Protezione

Nomina RSPP: ☐ SI ☐ NO ☐ Datore di lavoro

Se nominato, RSPP è: ☐ RSPP interno:

☐ a tempo pieno
☐ a tempo parziale, ore/mese
 altra funzione

☐ RSPP esterno:

☐ società di consulenza
☐ libero professionista
 Media ore/anno Media n. accessi/anno

Sono presenti addetti SPP: ☐ NO ☐ SI, se presenti n.

I requisiti formativi del RSPP sono soddisfatti: ☐ SI ☐ NO

Nomina medico competente: ☐ SI ☐ NO ☐ NON NECESSARIO

Se nominato è: ☐ Interno:


☐ Esterno:

☐ società di consulenza
☐ libero professionista
 Media ore/anno Media n. accessi/anno
 (escluse le ore dedicate all'attività sanitaria)

Rappresentante/i Lavoratori Sicurezza: ☐ SI ☐ NO

Se presente è/sono: ☐ Interno/i, n.
☐ Esterno/i: RLS territoriale/i, n.

Aspetti essenziali obbligatori

 Regione Lombardia
 ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015

parte generale

LA FORMAZIONE SECONDO GLI SPECIFICI ACCORDI STATO-REGIONI

L'azienda ha provveduto alla formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del DLgs 81/08 e secondo le indicazioni contenute negli specifici accordi Stato-Regioni ☐ SI ☐ NO

Ci sono lavoratori che non sono stati formati negli ultimi 5 anni:

Nominativo e ruolo ricoperto dal **soggetto organizzatore del corso** (specificare se interno o esterno all'azienda)

Nominativo e ruolo ricoperto dal **responsabile progetto formativo** (specificare se interno o esterno all'azienda)




Allegato 3

ATTESTATO DI FREQUENZA


(ai sensi dell'art. 37 comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81)

Si attesta che il Sig.	Codice Fiscale
nato a	il
RUOLO <i>Lavoratore</i>	
ha frequentato il corso di formazione	
Titolo del progetto	
Monte ore frequentato	Periodo di svolgimento del corso
Settore di riferimento	
Soggetto che ha organizzato il corso	
Sede del corso	
L'attestato rilasciato ai sensi dell'Accordo del 21 dicembre 2011 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano è valido su tutto il territorio nazionale	
N° progressivo di registrazione	
Soggetto organizzatore del corso (firma del responsabile)	
data	luogo



Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015



parte generale


Indicare la tipologia di corso/i effettuato/i:

☐ **lavoratori**

- ☐ 8 ore (4 ore di formazione generale + 4 ore di formazione specifica) - rischio basso
- ☐ 12 ore (4 ore di formazione generale + 8 ore di formazione specifica) - rischio medio
- ☐ 16 ore (4 ore di formazione generale + 12 ore di formazione specifica) - rischio alto
- ☐ 6 ore aggiornamento quinquennale
- ☐ altro (precisare)


☐ **preposti**

☐ **dirigenti**



Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015



parte generale

Indicare quali contenuti sono stati approfonditi durante la formazione specifica, in relazione alla valutazione dei rischi aziendali:

<input type="checkbox"/> rischi infortuni	<input type="checkbox"/> rischi biologici	<input type="checkbox"/> movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
<input type="checkbox"/> meccanici generali	<input type="checkbox"/> rischi fisici	<input type="checkbox"/> segnaletica
<input type="checkbox"/> elettrici generali	<input type="checkbox"/> rumore	<input type="checkbox"/> emergenze
<input type="checkbox"/> macchine	<input type="checkbox"/> vibrazione	<input type="checkbox"/> procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico
<input type="checkbox"/> attrezzature	<input type="checkbox"/> radiazioni	<input type="checkbox"/> procedure esodo e incendio
<input type="checkbox"/> cadute dall'alto	<input type="checkbox"/> microclima e illuminazione	<input type="checkbox"/> procedure organizzative per il primo soccorso
<input type="checkbox"/> rischi da esplosione	<input type="checkbox"/> videoterminali	<input type="checkbox"/> incidenti e infortuni mancati
<input type="checkbox"/> rischi chimici	<input type="checkbox"/> DPI – organizzazione del lavoro	<input type="checkbox"/> altro
<input type="checkbox"/> nebbie, oli, fumi, vapori, polveri	<input type="checkbox"/> ambienti di lavoro
<input type="checkbox"/> etichettatura	<input type="checkbox"/> stress lavoro-correlato
<input type="checkbox"/> rischi cancerogeni	<input type="checkbox"/> movimentazione manuale dei carichi



Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015



10 domande specifiche

IL PIANO FORMATIVO

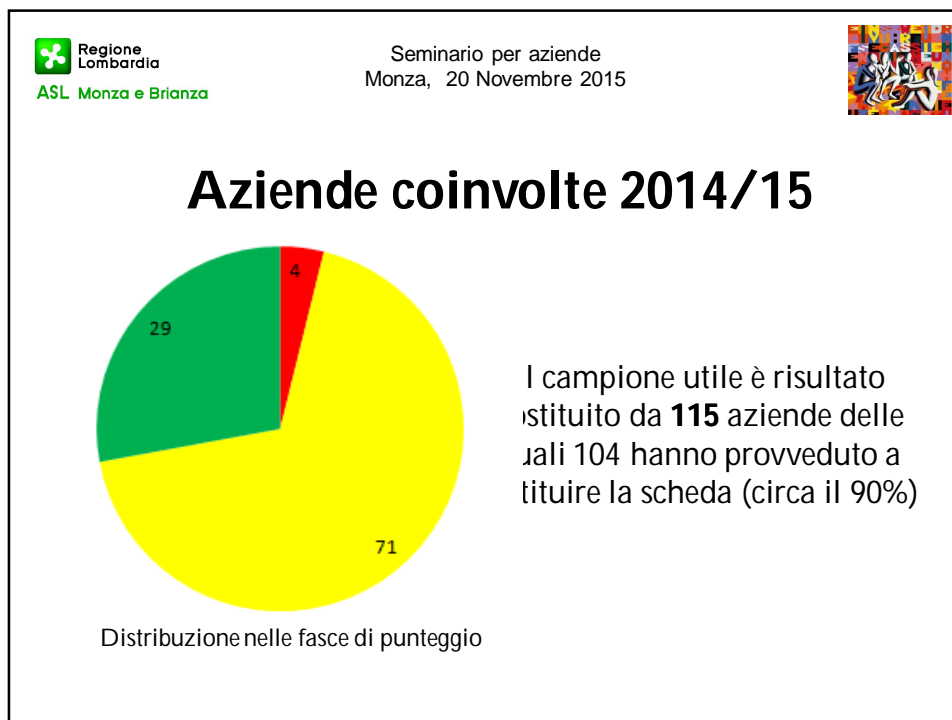
5

IL DOCENTE-FORMATORE

2

LA FORMAZIONE SECONDO GLI SPECIFICI ACCORDI STATO-REGIONI

3



Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015




IL PIANO FORMATIVO

1. È presente un Piano di Formazione Aziendale che comprende una parte riferita alla salute e sicurezza sul lavoro?

6 a) No, i lavoratori sono formati di volta in volta in funzione delle esigenze e delle indicazioni del RSPP e dei consulenti in materia

32 b) Sì, è presente un piano formativo di massima

34 c) Sì, è presente un piano formativo dettagliato

32 d) Sì, è presente un piano formativo dettagliato e periodicamente aggiornato in base alle esigenze

Punteggio basso

Punteggio alto



639 cc 14/12/2014


AZIENDA SANITARIA LOCALE Provincia di MONZA e BRIANZA • PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE 2014										
TIPO LOGIA	TITOLO / ARGOMENTO	FE RIO DO	SEDE	DESTINATARI	FINALITA' / MOTIVAZIONE / RIF. NORMATIVO	RESPON SABILE SCIENTIFICO	N. PAR TECI PANTI	N. EDI ZIO NI	DO RATA (GG)	DOCENZA
PERSONALE DIPENDENTE										
FORMAZIONE PER DISPOSIZIONI NORMATIVE										
AREA DI RIFERIMENTO: Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate.										
Fad	1 PROTAGONISTI DELLA SICUREZZA: I DIRIGENTI	anno	Loro sedi	Dirigenti segnalati dal Servizio Prevenzione e Protezione	ASSICURARE INFORMAZIONE / FORMAZIONE AI SENSI DEL D LGS 81/2008	Givone	5	1	2	Tutor interni
Fad	1 PROTAGONISTI DELLA SICUREZZA: I PREPOSTI	1° semestre	Loro sedi	Preposti segnalati dal Servizio Prevenzione e Protezione	ASSICURARE INFORMAZIONE / FORMAZIONE AI SENSI DEL D LGS 81/2008	Givone	80	1	0,5	Tutor interni
Fad	FORMAZIONE DEI LAVORATORI: PARTE GENERALE	anno	Loro sedi	Quota residua di personale e neoassunti	ASSICURARE INFORMAZIONE / FORMAZIONE AI SENSI DEL D LGS 81/2008	Givone	80	1	0,5	Tutor interni
Corso	1 PROTAGONISTI DELLA SICUREZZA: I PREPOSTI. FORMAZIONE COMPLEMENTARE	1° e 2° semestre	Monza	Preposti segnalati dal Servizio Prevenzione e Protezione	ASSICURARE INFORMAZIONE / FORMAZIONE AI SENSI DEL D LGS 81/2008	Givone	100	4	0,5	Docenti esterni
Corso	FORMAZIONE SPECIFICA DEI LAVORATORI A RISCHIO ALTO	1° e 2° semestre	Monza	Personale segnalato dal Servizio Prevenzione e Protezione	ASSICURARE INFORMAZIONE / FORMAZIONE AI SENSI DEL D LGS 81/2008	Givone	479	16	1,5	Docenti interni
Corso	FORMAZIONE SPECIFICA DEI LAVORATORI A RISCHIO BASSO	1° e 2° semestre	Monza	Personale segnalato dal Servizio Prevenzione e Protezione	ASSICURARE INFORMAZIONE / FORMAZIONE AI SENSI DEL D LGS 81/2008	Givone	676	22	0,5	Docenti interni




IL PIANO FORMATIVO

2. Chi ha contribuito alla sua definizione?

- 4** a) Non essendo presente un piano formativo sono state realizzate iniziative di formazione estemporanee su indicazione del Servizio di Prevenzione e Protezione e/o i consulenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
- 20** b) Il datore di lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione e/o i consulenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
- 18** c) Il datore di lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione e/o i consulenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in collaborazione con il **medico competente**
- 62** d) Il datore di lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione e/o i consulenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in collaborazione con il medico competente **I'RLS e/o i lavoratori**

**Regione
Lombardia**
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015



IL PIANO FORMATIVO

3. Come sono stati rilevati i bisogni formativi?

- 3** a) Sulla base degli obblighi di legge evidenziati nel DLgs 81/08 e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori
- 35** b) Sulla base degli obblighi di legge evidenziati nel DLgs 81/08 e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori e del documento aziendale di valutazione dei rischi
- 66** c) Sulla base degli obblighi di legge evidenziati nel DLgs 81/08 e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori e del documento aziendale di valutazione dei rischi e di altre rilevazioni effettuate in azienda

**Regione
Lombardia**
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015




IL PIANO FORMATIVO


4. Sono stati esplicitati i risultati attesi dall'intervento di formazione (risultati dell'apprendimento)?

- 12** a) No
- 22** b) Sì, all'acquisizione di nozioni inerenti la sicurezza sul lavoro nonché di conoscenza dei rischi (SAPERE)
- 37** c) Sì, all'acquisizione di nozioni inerenti la sicurezza sul lavoro nonché di conoscenza dei rischi (SAPERE) e di competenze (SAPER AGIRE)
- 33** d) Sì, all'acquisizione di nozioni inerenti la sicurezza sul lavoro nonché di conoscenza dei rischi (SAPERE) e di competenze (SAPER AGIRE) e di comportamenti (SAPER ESSERE)

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI ASL MB RISCHIO BASSO	
PRIMA PARTE	SECONDA PARTE
Contestualizzare i principi generali della prevenzione nella realtà dell'ASL MB	Sensibilizzare i lavoratori sui rischi specifici connessi al proprio lavoro per indurre comportamenti virtuosi e contribuire al benessere lavorativo proprio e dei colleghi (cioè la concretizzazione dell'art. 20 del DLgs 81/08)
Obiettivi	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riprendere i concetti principali già visti in teoria nel corso FAD 2. Conoscere il sistema di prevenzione dell'ASL MB e i soggetti che ne fanno parte (DL, RSPP, RLS, MC, ecc.) 3. Conoscere gli obblighi dei lavoratori 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i rischi del proprio ambiente di lavoro (come impattano nel lavoro di tutti i giorni) 2. Sapere come/dove/a chi segnalare eventuali situazioni pericolose 3. Riflettere su situazioni e comportamenti rischiosi che capitano nel proprio lavoro e sulla possibilità di modificarli



Seminario per aziende
 Monza, 20 Novembre 2015



IL PIANO FORMATIVO

5. Come è effettuata la valutazione delle iniziative di formazione?


7 a) Non viene effettuata alcuna valutazione

36b) Attraverso una verifica d'apprendimento delle nozioni teoriche

36c) Attraverso una verifica d'apprendimento delle nozioni teoriche e un questionario di gradimento


25 d) Attraverso una verifica d'apprendimento delle nozioni teoriche, una verifica pratica (ad esempio esercitazione o simulazione) e un questionario di gradimento





Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

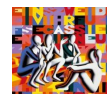
Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015



IL DOCENTE-FORMATORE

6. Da chi viene svolta la formazione d'aula in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori?

- 32** a) Da consulenti esterni che non ricoprono il ruolo di RSPP o altri ruoli nell'organigramma della sicurezza aziendale
- 24** b) Da consulenti esterni che ricoprono il ruolo di RSPP o altri ruoli nello organigramma della sicurezza aziendale con accesso saltuario (≤ 6 volte anno) e/o dai costruttori delle macchine
- 27** c) Da consulenti esterni che ricoprono il ruolo di RSPP o altri ruoli nello organigramma della sicurezza aziendale con accesso più frequente (≥ 6 volte anno) o da RSPP interno
- 21** d) Da consulenti esterni che ricoprono il ruolo di RSPP o altri ruoli nello organigramma della sicurezza aziendale con accesso più frequente (≥ 6 volte anno) o da RSPP interno e altre figure interne del sistema prevenzionistico aziendale



IL DOCENTE-FORMATORE

7. Come sono stati verificati i requisiti del docente - formatore?

- 8 a) In nessun modo
- 25 b) Tramite l'acquisizione di una dichiarazione scritta resa dal docente-formatore
- 49 c) Tramite l'acquisizione di una dichiarazione scritta resa dal docente-formatore e verifica della documentazione attestante la sussistenza dei requisiti dichiarati
- 22 d) Tramite l'acquisizione di una dichiarazione scritta resa dal docente-formatore e verifica della documentazione attestante la sussistenza dei requisiti dichiarati e da referenze derivanti da iniziative di formazione precedentemente svolte (ad esempio analisi questionari di gradimento)

In merito alla

Verifica requisiti docenti formatori


Si è espressa anche la

Commissione per gli Interpelli


(ARTICOLO 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81)

INTERPELLO N. 21/2014

Si ritiene, infine, opportuno sottolineare che il decreto 6 marzo 2013 specifica che il possesso dei criteri può essere dimostrato con qualunque mezzo idoneo allo scopo e, quindi, mediante qualsiasi idonea documentazione, (ad esempio attestazione del Datore di Lavoro, lettere di incarico, ...), finalizzata ad attestare l'effettivo esercizio di attività professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale riferimento esclude che sia sufficiente una mera "autodichiarazione" del soggetto.

 Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza


Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015




L'ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

8. In che modo sono state erogate le iniziative di formazione?

- 36** a) Tramite lezioni tradizionali d'aula di tipo frontale ☐ o apprendimento in e-learning
- 17** b) Tramite lezioni tradizionali d'aula di tipo frontale ☐ e apprendimento in e-learning
- 25** c) Tramite lezioni interattive che coinvolgono i discenti e/o apprendimento in e-learning con presenza di tutor che garantisca ☐ un alto livello d'interattività anche tra i singoli partecipanti
- 26** d) Come la precedente e/o ☐ utilizzo di metodologie attive (esempio lavori di gruppo, simulazioni, training on the job, ecc.) che permettano l'integrazione delle nuove conoscenze con l'esperienza precedente

 Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza


Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015



L'ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

9. In base a quali criteri è stata impostata la formazione sui rischi specifici?

- 4** a) Sulla base del codice ATECO e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori
- 43** b) Sulla base delle risultanze generali della ☐ valutazione dei rischi aziendali, tenuto conto del codice ATECO e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori
- 57** c) Come il precedente e con riguardo alla ☐ mansione specifica effettivamente svolta dai lavoratori




Regione Lombardia

ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende


Monza, 20 Novembre 2015



L'ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

10. Cosa è previsto nell'aggiornamento periodico della formazione dei lavoratori?

- 3** a) Il rinforzo e la revisione alle scadenze di legge degli argomenti già trattati
- 45** b) Significative evoluzioni e innovazioni di tipo tecnico rispetto ai contenuti trattati nei corsi di base
- 25** c) Come il precedente con in aggiunta lo sviluppo di competenze non tecniche (Non Technical Skills) e comportamenti capaci di migliorare la gestione del rischio residuo agendo sul benessere individuale e il clima organizzativo dell'azienda



Regione Lombardia



ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende

Monza, 20 Novembre 2015



RIEPILOGO AUTOVALUTAZIONE

VALUTAZIONE FINALE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE			
Punteggio ottenuto	Segnale	Misure da mettere in atto	
Minore o uguale a 19	ROSSO	Mettere in atto al più presto le misure per la gestione corretta della formazione	
Compreso tra 20 e 30	GIALLO	Rivedere le criticità evidenziate nelle risposte a punteggio più basso e migliorare il sistema di gestione della corretta formazione	
Maggiore o uguale a 31	VERDE	A livello generale la gestione della formazione risulta impostata correttamente. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo	



Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015




RIEPILOGO AUTOVALUTAZIONE

ASPETTO VALUTATO		Barrare la risposta data			
		a	b	c	d
1	Piano di formazione aziendale			x	
2	Coinvolgimento delle figure aziendali				x
3	Rilevazione bisogni formativi			x	
4	Risultati attesi			x	
5	Valutazione		x		
6	Docente – formatore	x			
7	Requisiti del docente –formatore			x	
8	La metodologia	x			
9	La formazione specifica			x	
10	L'aggiornamento		x		
Fattore moltiplicativo per "pesare" il livello di adeguatezza della gestione di ogni aspetto		X 1	X 2	X 3	X 4
Totale punteggio calcolato per colonna ottenuto mediante la moltiplicazione del totale colonna per il fattore moltiplicativo		2	4	15	4


PUNTEGGIO FINALE ottenuto dalla somma dei prodotti dell'ultima riga

25



Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

Seminario per aziende
Monza, 20 Novembre 2015



Conclusione

La scheda è concepita come strumento per l'**autoverifica** aziendale della formazione generale e specifica dei lavoratori

ma anche

come **indicatore** di aspetti che possono essere migliorati.

Entro il **26 Febbraio 2016** deve essere restituita all'ASL e servirà per programmare la vigilanza.